

La campagna

Arrivano i vaccini: toccherà ai 65enni

Poche le prenotazioni nelle parrocchie

Geraci Pag. 10

Al di sotto delle aspettative le prenotazioni nelle parrocchie dell'Isola

La Regione vuole avviare la vaccinazione fra i 65 e i 69 anni

Fabio Geraci

PALERMO

Arriveranno domenica in Sicilia

140mila dosi di AstraZeneca e la Regione si sta organizzando per aprire la campagna vaccinale a un'altra categoria, quella compresa tra i 65 e i 69 anni. L'ipotesi, che segnerebbe una forte accelerazione per la somministrazione dei vaccini nell'Isola, è sul tavolo di Mario La Rocca, il dirigente generale della Pianificazione strategica dell'assessorato regionale alla Salute, il più alto in grado dopo il terremoto dei giorni scorsi. La decisione definitiva dovrebbe essere presa dopo Pasqua e comunque non appena sarà confermata la programmazione che prevede la fornitura di ventimila vaccini AstraZeneca a settimana (il totale ad aprile sarà di circa 200mila dosi) a cui si aggiungono le 36.300 dosi di Moderna distribuite ieri, le 76mila di Pfizer consegnate lunedì scorso e il primo lotto del vaccino monodose di Johnson&Johnson atteso il 16 di questo mese. Anche i tecnici di Poste Italiane sono stati messi in allerta per dare il via agli appuntamenti per la fascia tra i 65 e i 69 anni: nel

frattempo sono ripartite le prenotazioni per completare le vaccinazioni degli over 80, dei fragili e dei vulnerabili e del personale del mondo della scuola. Finora, in Sicilia, sono state gestite quasi 940mila dosi mentre le somministrazioni hanno sfondato di poco quota 800mila ma, secondo il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**, la vaccinazione andrebbe a rilento. Sotto osservazione la percentuale di over 80 che ha completato il ciclo vaccinale pari al 25,5 per cento contro la media nazionale del 28,8 per cento e quella tra i 70-79 anni ferma all'1,5 per cento rispetto all'1,8 per cento delle altre regioni. Fondazione **Gimbe** ha segnalato anche un'anomalia e cioè che la percentuale di vaccini inoculati alla categoria Altro, nella fascia d'età 16-69, è del 19,5 per cento, la più alta in Italia dove la media si attesta all'8,7 per cento.

Se non un flop è certamente al di sotto delle aspettative il piano che domenica prossima avrebbe dovuto trasformare le parrocchie in hub vaccinali per consentire a chi ha fra i 69 ed i 79 anni ed è in buona salute di ricevere il vaccino di AstraZeneca. Appena 1339 fedeli si sono prenotati nelle quattro Diocesi della provin-

cia di Palermo: 716 in quella del capoluogo di cui 78 in Cattedrale; 377 in quella di Monreale; 189 a Cefalù e 57 nell'Eparchia di Piana degli Albanesi. Modesta la risposta di quanti avrebbero potuto vaccinarsi in provincia di Trapani: nella Diocesi di Trapani le prenotazioni sono state un migliaio, 421 in quella di Mazara del Vallo. Nella Diocesi di Agrigento sono 481 le persone che hanno aderito ma nessuna parrocchia della città dei templi ha raggiunto l'obiettivo minimo di almeno 50 prenotazioni. A riuscirci sono state solo otto su 38 tra quelle che avevano dato la disponibilità: l'affluenza maggiore alla Casa ContemplAttiva di Naro con 80 cittadini che hanno chiesto di fare il vaccino. Saranno 221 le persone vaccinate nella Diocesi di Siracusa, di cui un centinaio in città mentre nella Diocesi di Caltanissetta la richiesta è addirittura di posticipare l'iniziativa. (*FAG*)



Peso:1-2%,10-17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

471-001-001